

L'auspicio di Mancini

«Proviamo a portare la Nazionale ad Ancona»

Il tecnico degli Azzurri ha assistito alla finale scudetto under 17 col governatore Acquaroli: «Mi farebbe piacere venire a giocare qui, per le Marche e per i tifosi»

Intervallo della finale under 17 tra Roma e Inter, nella sala stampa Sergio Roscani dello stadio Del Conero, interamente dedicato alla diretta con il **presidente della Regione Marche**, Francesco Acquaroli, e con Roberto Mancini, commissario tecnico della nazionale azzurra, accompagnati da Vito Tisci, presidente del Settore giovanile e scolastico della Federcalcio che ha organizzato proprio nelle Marche, con il supporto della Regione stessa, questa serie di finali giovanili. Presenti anche il consigliere regionale Marco Ausili, l'assessore allo sport del comune di Ancona, Giovanni Zinni, e il consigliere comunale dorico Francesco Novelli.

Riflettori puntati sui due padroni di casa, naturalmente, e cioè Francesco Acquaroli e Roberto Mancini, che hanno parlato anche della possibilità di portare la nazionale azzurra ad Ancona, o comunque nelle Marche. Una possibilità, una speranza, che sembra un comune intendimen-

to di cui Acquaroli e Mancini hanno discusso proprio prima della conferenza stampa.

«**Noi crediamo** che tramite lo sport e i giovani si riescano a trasmettere i giusti valori e dare anche la giusta rilevanza a un settore quello del calcio che in Italia attrae molto - ha dichiarato Acquaroli -. Per noi è un motivo di orgoglio, anche per far conoscere meglio la nostra regione e la nostra terra».

Roberto Mancini aveva giocato la stessa finale nella stagione 1981-82 con il Bologna, motivo in più per apprezzare l'appuntamento al Del Conero: «Doppio orgoglio, per me, vedere la finale under 17 qui ad Ancona, perché queste finali sono nelle Marche e perché questa è una finale che ho disputato nel 1982, una formula diversa allora, la finale fu Bologna-Bari. Un grande piacere per le Marche perché vedere questi ragazzi che saranno il futuro del calcio nazionale è di grande interesse per tutti gli appassionati». Mancherebbe

solo la ciliegina sulla torta, gli ricordano, dopo la partita della nazionale under 21 ad Ancona disputata lo scorso novembre proprio al Del Conero.

La nazionale maggiore di nuovo al Del Conero, sarebbe un ritorno a vent'anni di distanza da quella partita con la Romania che l'Italia giocò ad Ancona nel novembre 2003, con l'Ancona in serie A: «Ne stavamo parlando poco fa con il presidente Acquaroli - conclude Mancini -, mi farebbe piacere che la nazionale A venisse ad Ancona, o comunque nelle Marche, credo che sarebbe una cosa molto bella, per le Marche e per tutti i tifosi delle Marche che potrebbero vederla dal vivo. La speranza c'è».

Giuseppe Poli



Da sinistra, il governatore Acquaroli, il ct Mancini e Tisci



Peso:41%